

Due nuovi pastorali: uno donato ieri dalla municipalità al vescovo ausiliare

L'ALTRO, DEGLI ORAFI CALIENDO E DI MIZIO, CON COFINANZIAMENTO DEL LIONS CLUB SARÀ L'ICONA TEMATICA DEL GIUBILEO AQUILANO

VERSO LA PERDONANZA

La Perdonanza 2022 sarà contraddistinta da due nuovi pastorali: uno, donato ieri, a nome della comunità cittadina, dal sindaco Biondi e dal Comitato Perdonanza al vescovo ausiliare Antonio D'Angelo, e l'altro, realizzato dagli orafi Laura Caliendo e Gabriele Di Mizio con il cofinanziamento del **Lions Club** dell'Aquila, che sarà l'icona tematica del giubileo annuale aquilano.

A qualche mese dalla consacrazione, a Collemaggio, del vescovo ausiliare, la municipalità lo ha omaggiato con il bastone pastorale usato nei pontificali e cerimonie più solenni. L'emblema di cura della fede e della morale, qual è il bastone ricurvo usato dal vescovo, regalato a monsignor D'Angelo, reca, in particolare, l'effigie del Buon Pastore con le pecore richiamando già in questo il suo significato originario. Ed è ciò che stato sottolineato dal sindaco e dal vicesindaco nella consegna del regalo e ribadito del presule nelle usate per ringraziare. «Lo prendo- ha detto- come un augurio affinché in questa comunità possa esprimere la dimensione pastorale del buon pastore, cioè di colui che accompagna, si prende cura e porta avanti quello che è il progetto di Dio sulla città. Già in questi pochi mesi a contatto con la vostra realtà ho sperimentato l'accoglienza e per questo vi ringrazio ancor di più». Monsignor D'Angelo ha poi assicurato la sua massima disponibilità a proseguire in quel solco del-

la ripresa e della speranza già avviato «in ottima collaborazione e in piena e totale sintonia» con il cardinale. Le parole usate dall'ausiliare sembrano rispondere anche a quel che aveva detto il sindaco Biondi nel settembre scorso, nella cerimonia di consacrazione, dandogli il benvenuto nella comunità: «Eccellenza non tema il carattere degli aquilani: sono come le montagne che la circondano, in apparenza respingenti ma poi l'abbracciano». Il primo cittadino, invece, ieri ha sottolineato il carattere non solo dell'omaggio ma anche e, soprattutto, del «riconoscimento» per l'impegno profuso dalla Chiesa aquilana per «l'evento epocale» che si dovrà concretizzare il prossimo 28 agosto, un evento che coinvolge la Curia a tutti i livelli. Il vicesindaco Raffaele Daniele, presente alla cerimonia insieme ad altri esponenti del comitato Perdonanza, tra cui Fabrizia Aquilio, Massimo Alesii, don Carmelo Pagano Le Rose e don Claudio Tracanna, ha sottolineato come la città si sia già affezionata al vescovo che affianca il cardinale nella guida della Diocesi. «Ci ha subito conquistato- ha rimarcato- con la sua incredibile- sensibilità».

Gli orafi Caliendo e Di Mizio, insieme all'intagliatore Marco Ziviani, invece, realizzeranno, per la prossima Perdonanza, il pastorale "Per Dono" che sarà donato a Diocesi e comunità per incarnare i significati più profondi al quale la guida della Chiesa è chiamato e che è solennizzata con l'apertura della Porta. «Per il Club è un onore- ha spiegato il presidente del Lions, Massimiliano Laurini- poter offrire alla storia della città un simbolo così importante e l'auspicio è quello che possa accompagnare Papa Francesco».

Federica Farda

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La consegna del pastorale, ieri, a palazzo Fibbioni

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612

